

TRIATHLON "ESTREMO" IL GIORNO DELLA GARA

Tutti pazzi per l' Ironman Una folla per assistere alla sfida fra i triatleti

Ressa già all' alba per assistere alla partenza. Coffari: «Il prossimo anno tribune anche in spiaggia, per vedere meglio quello che succede in acqua»

CERVIA Gli Ironman sono partiti ieri alle 7.30, come era previsto, dalla spiaggia libera di Cervia. Mare liscio come la seta e una palla di sole che faceva capolino all'orizzonte: uno scenario unico.

Levataccia per lo start Ma quello che nemmeno i più ottimisti si aspettavano, forse, era la mole di gente che si è alzata all'alba per assistere allo start. Le strade piene di appassionati, a piedi o in bicicletta, le auto off limits. E la città che ha assunto un volto nuovo, quello della capitale di un evento internazionale. Lo sforzo organizzativo è stato immane, ma alla fine la prova è stata superata. Tutto liscio Già dalla entrata in acqua dei triatleti, con quattro superman in testa fin dalla prima boa, si è capito che tutto funzionava a meraviglia. Il servizio d'ordine sia in terra che in acqua ha svolto il proprio compito egregiamente, agevolato anche dagli spettatori, abituati a questo genere di manifestazioni. Tutti quindi ordinatamente dietro le transenne. Con il sindaco Luca Coffari e il presidente della regione Stefano Bonaccini in prima fila.

Gara spettacolare I primi atleti hanno concluso la prova di nuoto in neanche 50 minuti, un record da olimpadi. Gli ultimi dei 2.500 sono partiti mezz'ora dopo rispetto alla testa del gruppo: questa è la passione! Spettacolare

è stato anche il cambio di indumenti, dalla muta ai calzoncini e alla maglietta da bici, per affrontare 180 chilometri pedalando fino alle colline di Bertinoro, e ritorno. Una Babele al seguito Intanto il lungomare era un flusso continuo, con gente che parlava tutte le lingue, ma molti hanno seguito a loro volta in bici gli Ironman. «La bellezza di questa manifestazione spiega il sindaco è che spazia in alcuni territori, consentendo ai turisti di ammirarli. Per il prossimo anno metteremo le tribune anche in spiaggia, così il pubblico potrà vedere ancora meglio quello che succede in acqua». «Comunque ci tenevamo tanto a superare questa prova aggiunge ; ora ci candidiamo ad ospitare altri eventi di caratura nazionale e internazionale». Un uomo solo al traguardo La gara si è poi conclusa con la vittoria del campione tedesco Andreas Dreitz, che ha stracciato tutti i rivali, presentandosi solo al traguardo. Da Cervia a Milano Marittima e ritorno (per quattro volte), lungo il percorso Run, una folla entusiasta ha quasi sospinto i triatleti verso il fatidico finish. Mai visto viale 2 giugno con una moltitudine di gente al posto delle auto, e la rotonda Primo maggio/viale Gramsci quale percorso della fatica. L'arrivo sul lungomare è stato poi un'apoteosi di pubblico, accalcato nei due lati della strada, sotto un sole smagliante. Oggi si disputa un altro triathlon, ma molto più ridotto, del tutto adatto per completare la festa



